

DISCIPLINARE DI GARA

CIG:012946236B

LAVORI DI COMPLETAMENTO, RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI PALAZZO COSENTINI PER LA DESTINAZIONE AD USO LABORATORIO DI DIAGNOSTICA DEI MONUMENTI E CENTRO DI CULTURA BIZANTINA DELL'AREA DEL MEDITERRANEO.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6) del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei 3 giorni lavorativi compresi dal 9/4/2008 al suddetto termine perentorio (11/4/2008), all'ufficio Regionale per l'espletamento gare d'appalto, sezione provinciale di Ragusa via Natalelli n.107, piano 3°, 97100 Ragusa, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta A "**DOCUMENTAZIONE**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, deve essere specificato il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese associate ai sensi dell'art.95, 4° comma, del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando, che verranno eseguite da ciascuna associata.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12-bis, del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n.26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato

ai sensi dell'art.1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.12 del 10 marzo 2006 e secondo le modifiche introdotte dall'art.1 comma 8 della L.R. n.20 del 21 agosto 2007 e dal Decreto Assessoriale LL.PP. del 15 gennaio 2008 pubblicato sulla GURS n.5 del 1 febbraio 2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto;

4) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e m-bis) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

lett. a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n.1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/65; *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);*

lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n. 55/90;

lett. e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di

sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito

lett. h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

lett. l) di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione;

lett. m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttoritecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **la predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa (“non vi sono soggetti cessati”);**

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

f) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

i) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

j) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

k) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi

alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

l) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 del “*testo coordinato*”;

m) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

n) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

o) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

p) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma I-quater del “*testo coordinato*” e le altre comunicazioni relative al presente appalto;

q) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99;

r) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo n. 163/06, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

(Caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b,) e c) del “*testo coordinato*”):

s) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti 4, 7, 8, 9 e 11; le dichiarazioni di cui al punto 4), lett. a) -[limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1 e 2 del D.Lvo n. 163/06] - e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lvo n. 163/06 .

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

E' altresì vietata la partecipazione dei consorzi e dei consorziati ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.lgs n.163/06; per verificare l'osservanza del predetto divieto, il consorzio stabile concorrente deve produrre, a pena di esclusione, l'elenco dei consorziati.

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito):

t) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

u) indica (riportando i numeri di targa, di telaio, ecc...) le attrezzature tecniche di maggiore rilievo di cui dispone l'azienda a titolo di proprietà locazione finanziaria e noleggio stabile.

Qualora intenda avvalersi di noli a freddo, dovrà produrre apposita dichiarazione, in assenza della quale non sarà concessa la necessaria autorizzazione (art. 21 della L.r. n.20 del 13/9/99);

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico – già costituito):

5) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

6) cauzione provvisoria, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1 e 1 bis, del “*testo coordinato*”;

7) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

(Caso di Cooperative)

8) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative presso la Camera di Commercio nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

(Caso di Consorzi di Cooperative)

9) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso;

10) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di € 70,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 24 gennaio 2008, pubblicata nella GURI n. 23 del 28/01/2008 con le seguenti modalità:

-versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato "Aut. Contr. Pubb. via di Ripetta, 246 - 00186 Roma" (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000.

-versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo : <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

Nella causale di versamento il concorrente deve riportare esclusivamente:

- la propria denominazione;
- il proprio codice fiscale;
- il seguente CIG che identifica la procedura: **012946236B**.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

11) Dichiarazione, in conformità all'allegato 1, in osservanza del Protocollo di legalità di cui al Decreto Assessorato Regionale LL.PP. del 4.05.2006 pubblicato sulla GURS n.25/2006.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4), 7), 8), 9) e 11) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1 e 2, del D.Lvo n. 163/06) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lvo n. 163/06.

Le documentazioni di cui ai punti 5), 6) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la certificazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

12) AVVALIMENTO

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lvo 163/06.

Nella busta **B "OFFERTA ECONOMICA"** deve essere contenuta, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando.

In caso che il documento di cui alle superiori lett. a) sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art. 37 del D.Lvo n.163/2006 deve, pena l'esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti delle opere che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese di conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art. 37.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo

ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

d) verificare che alla procedura non partecipano, contemporaneamente, i consorzi stabili ed i consorziati e, in caso positivo, escluderli dalla gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, qualunque sia l'importo degli appalti, procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lvo n.163/06 e, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, del requisito della regolarità contributiva con riferimento eventualmente a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 6.4 del bando, ovvero, nei casi previsti, in prosecuzione alla prima seduta procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità

medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2007;

c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-*bis* del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 10 marzo 2006 e secondo le modifiche introdotte dall'art.1 comma 8 della L.R. n.20 del 21 agosto 2007 e dal Decreto Assessoriale LL.PP. del 15 gennaio 2008 pubblicato sulla GURS n.5 del 1 febbraio 2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto;

d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma

1-*quater*, del "testo coordinato" e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità

per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nella procedura con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n.109/94 nel testo coordinato con le norme recate dall'art.1 della legge regionale 21/8/07, n.20, e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, *la commissione aggiudicatrice* procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara *procede ad aggiudicare l'appalto all'offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso, che risulta pari, o in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media aritmetica dei ribassi individuata con le modalità di cui ai commi 1 bis 1. e 1 bis 2. dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n. 109/94. Le medie sono calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione aggiudicatrice, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse come segue: sorteggia un numero intero da 11 a 40; il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione fittizia non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Quindi la commissione aggiudicatrice calcola la media aritmetica delle offerte che restano, dopo l'operazione di esclusione fittizia, nel seguente modo:*

- *se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto aritmetico di cui al comma 1 bis dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n.109/94.*
- *Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico.*
- *Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte*

rimaste in gara.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede immediatamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte, ai sensi del comma 1 bis 1. dell'art.21 del citato testo coordinato della legge n. 109/94, non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione. Stante la natura fittizia dell'esclusione del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di aggiudicazione della gara.

Nell'ipotesi in cui non si riesca ad addivenire alla aggiudicazione in quanto il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso determina valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, sarà ripetuta immediatamente la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento. Pertanto, sarà estratto altro numero intero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art. 21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2, fino al conseguimento dell'aggiudicazione.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente la commissione trasmette i plichi e il verbale delle operazioni di gara alla segreteria tecnico amministrativa dell'U.R.E.G.A. competente, per gli adempimenti di cui al Decreto 25/05/2006 dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e per la trasmissione degli atti, entro 10 giorni, all'Amministrazione appaltante che deve adottare il provvedimento finale.

Successivamente la stazione appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., nonché del requisito di regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la commissione di gara procede come previsto alla precedente lett. a), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ragusa, li 6 marzo 2008

Il Dirigente
(Dott.ssa N. Occhipinti)